



# PROVINCIA DI VICENZA

Contrà Gazzolle n. 1 – 36100 VICENZA C. Fisc. P. IVA 00496080243

## DETERMINAZIONE N° 36 DEL 09/01/2019

### Settore CACCIA PESCA E SPORT

**OGGETTO: CALENDARIO VENATORIO PER LA ZONA FAUNISTICA DELLE ALPI – STAGIONE 2018/2019: INTEGRAZIONE ALLA DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE N. 775 DEL 17 LUGLIO 2018.**

### IL DIRIGENTE

Premesso che, ai sensi dell'art. 16, c.4, della L.R. n. 50/1993 e in attuazione della DGR Veneto n. 804 dell'8 giugno 2018, con determina dirigenziale n. 724 del 10 luglio 2018 è stato approvato il Calendario venatorio integrativo per la Zona faunistica delle Alpi, relativo alla stagione venatoria 2018/2019, demandando al Dirigente del Settore Servizi Caccia e Pesca l'approvazione delle facoltà di scelta, proposte dai Comprensori alpini, in merito a tempi e modalità dell'esercizio venatorio, ivi compresi i regolamenti per la caccia specialistica, fatta salva la verifica da parte dell'Amministrazione Provinciale della loro compatibilità con le norme generali e con il Calendario venatorio di zona Alpi;

Visto che con determinazione dirigenziale n. 775 del 17 luglio 2018 sono state approvate le disposizioni facoltative presentate dai Comprensori alpini;

Vista la richiesta di integrazione delle facoltà concesse al Comprensorio alpino n.5 per le Riserve di Gallio e Foza, relativamente al punto 18) del Calendario venatorio per la Zona Alpi, (CACCIA ALLA VOLPE DOPO LA CHIUSURA DELLA CACCIA IN FORMA VAGANTE), pervenuta con note del 3 e del 7 gennaio 2019, al fine di adeguare le facoltà integrative accordate a tali Riserve a quelle concesse alla Riserva di Enego, ossia la possibilità ai soci di esercitare, nel mese di gennaio, la caccia alla Volpe, all'aspetto e senza l'ausilio dei cani, per due giornate settimanali, a scelta tra il giovedì, il sabato e la domenica;

Preso atto che il C.a. n.5 ha motivato la propria richiesta, di cui alle note sopra richiamate, con un mero errore materiale nella formulazione delle proposte presentate dal medesimo Comprensorio alla Provincia nel mese di luglio 2018, proposte che, peraltro erano compatibili con le norme generali e con il Calendario venatorio di Zona Alpi;

Considerato che la proposta integrativa ora in esame appare congrua, in quanto ripristina la parità di trattamento dei soci appartenenti alle diverse Riserve del Comprensorio alpino n. 5;

Ritenuto di accogliere tale richiesta, in quanto essa non va a modificare le disposizioni del Calendario integrativo per la Zona Alpi – stagione venatoria 2018/2019, approvato con Determina dirigenziale n. 724 del 10 luglio 2018;

Vista, altresì, la richiesta pervenuta dal Comprensorio alpino n.7 con nota n. 83259 del 18 dicembre 2018, volta a integrare il Regolamento per la caccia alla Lepre, approvato con la determina dirigenziale n. 521 del 26 luglio 2016, e attualmente in vigore ai sensi dell'ultimo capoverso del Calendario per la Zona Alpi - stagione venatoria 2018/2019 che così recita “*I regolamenti autorizzati negli scorsi anni, con provvedimenti di concessione delle facoltà previste dal Calendario Integrativo per la Zona Alpi, conservano la loro validità fino a che non saranno modificati*”;

Visto che tale richiesta intende fissare a 17 (diciassette) il numero massimo di squadre per la caccia alla Lepre, prevedendo che, qualora il numero di squadre risulti inferiore a 17, ci sia la possibilità di frazionare quelle esistenti e, solo dopo queste eventuali operazioni, gli altri soci possano costituire nuove squadre, entro il numero massimo stabilito, o possano entrare a far parte di squadre già esistenti, ma costituite da un numero di componenti inferiore a quello massimo stabilito dal Regolamento;

Preso atto che la richiesta è motivata dalla necessità di salvaguardare e gestire la specie della Lepre, evitando di sovraccaricare la pressione venatoria su tale selvatico e in modo tale da non dover effettuare ripopolamenti con soggetti non appartenenti al ceppo locale e, ciò, al fine di ridurre la probabilità di diffondere patologie nella popolazione di lepri;

Ritenuto che la proposta risulti accoglibile, essendo in linea con il progetto di gestione della Lepre che il Comprensorio alpino da alcuni anni sta realizzando e non in contrasto con la vigente normativa, nazionale, regionale e provinciale;

Ravvisata, pertanto, la necessità di integrare la determinazione dirigenziale n. 775 del 17 luglio 2018, relativamente alle facoltà concesse al Comprensorio alpino n.5, per le Riserve di Gallio e Foza, nonché a quelle concesse al Comprensorio alpino n.7, come sopra illustrato;

Visti gli artt. 151 comma 4 e 107 del D.Lgs. n. 267/2000;

Richiamata la Deliberazione del Consiglio Provinciale n.11 del 29/03/2018 con la quale è stato approvato il Bilancio di Previsione 2018-2020;

Visto che con Decreto Presidenziale n. 65 del 01/08/2017 è stato approvato il Piano Esecutivo di Gestione 2017/19;

Dato atto che il presente provvedimento è sottoposto al visto di conformità alle leggi, statuto e regolamenti espresso dal Segretario Generale ai sensi del Decreto presidenziale n. 107 del 15/11/2018;

## **DETERMINA**

1. di integrare, per quanto in premessa, la determinazione dirigenziale n. 775 del 17 luglio 2018 riguardo alle Riserve di Gallio e Foza, facenti parte del Comprensorio alpino n. 5, consentendo ai loro soci di esercitare, nel mese di gennaio, la caccia alla Volpe, all'aspetto e senza l'ausilio dei cani,

per due giornate settimanali, a scelta tra il giovedì, il sabato e la domenica;

2. di integrare, per quanto in premessa, il Regolamento per la caccia alla Lepre del Comprensorio alpino n. 7, approvato con la determinazione dirigenziale n. 521 del 26 luglio 2016, fissando il limite massimo di squadre per la caccia alla Lepre in 17 (diciassette) e approvando le regole riportate in dettaglio nelle premesse che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
3. di disporre che il Direttivo dei Comprensori alpini nn. 5 e 7 e delle Riserve di caccia interessate diano adeguata e tempestiva divulgazione del presente provvedimento;
4. di attestare che il presente provvedimento non comporta spese, minori entrate, nè riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio della Provincia (ai sensi art 49 del TUEL come modificato dalla Legge 213/2012);
5. di dare atto che al presente provvedimento sarà data esecuzione ad avvenuta pubblicazione all'albo pretorio on line.

Il presente provvedimento rispetta il termine previsto dal Regolamento sui procedimenti amministrativi di competenza della Provincia di Vicenza, approvato con deliberazione di Consiglio n. 37/2013, che è di giorni 60 (id. proc. n. 288) dalla presentazione delle domande.

Vicenza, 09/01/2019

**Sottoscritta dal Dirigente  
(ARZENTON ADRIANO)  
con firma digitale**

---

*Responsabile del Procedimento: dott. Gianluigi Mazzucco*



# PROVINCIA DI VICENZA

Contrà Gazzolle n. 1 – 36100 VICENZA C. Fisc. P. IVA 00496080243

## DETERMINAZIONE N° 36 DEL 09/01/2019

Settore CACCIA PESCA E SPORT  
Proposta N° 42 / 2019

---

**OGGETTO: CALENDARIO VENATORIO PER LA ZONA FAUNISTICA DELLE ALPI –  
STAGIONE 2018/2019: INTEGRAZIONE ALLA DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE N.  
775 DEL 17 LUGLIO 2018.**

---

### VISTO DI CONFORMITA' ALLE LEGGI, STATUTO E REGOLAMENTI

(ai sensi del Decreto del Presidente della Provincia n. 107 del 15/11/2018)

( X ) Favorevole      ( ) Contrario

.....

Vicenza, 09/01/2019

**Sottoscritto dal Segretario Generale  
(MACCHIA ANGELO)  
con firma digitale**